



Unità Tecnica Finanza di Progetto

Il partenariato pubblico - privato: stato dell'arte e futuro

Unioncamere Emilia - Romagna

Bologna, 11 febbraio 2015



*Dipartimento per la Programmazione
e il coordinamento della politica economica*

Il PPP in Italia: una breve introduzione

1998

- La legge «Merloni ter» incoraggia l'utilizzo di forme di PPP in Italia

1999

- Istituzione di UTFP presso il Ministero dell'Economia e Finanze

2002

- Introduzione di alcuni emendamenti alla Legge «Merloni-ter» che amplia la platea di possibili promotori e asseveratori nonché introduce il diritto di prelazione del promotore

2006

- Introduzione del Codice dei Contratti Pubblici

2008

- Nuova collocazione dell'UTFP presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

2008

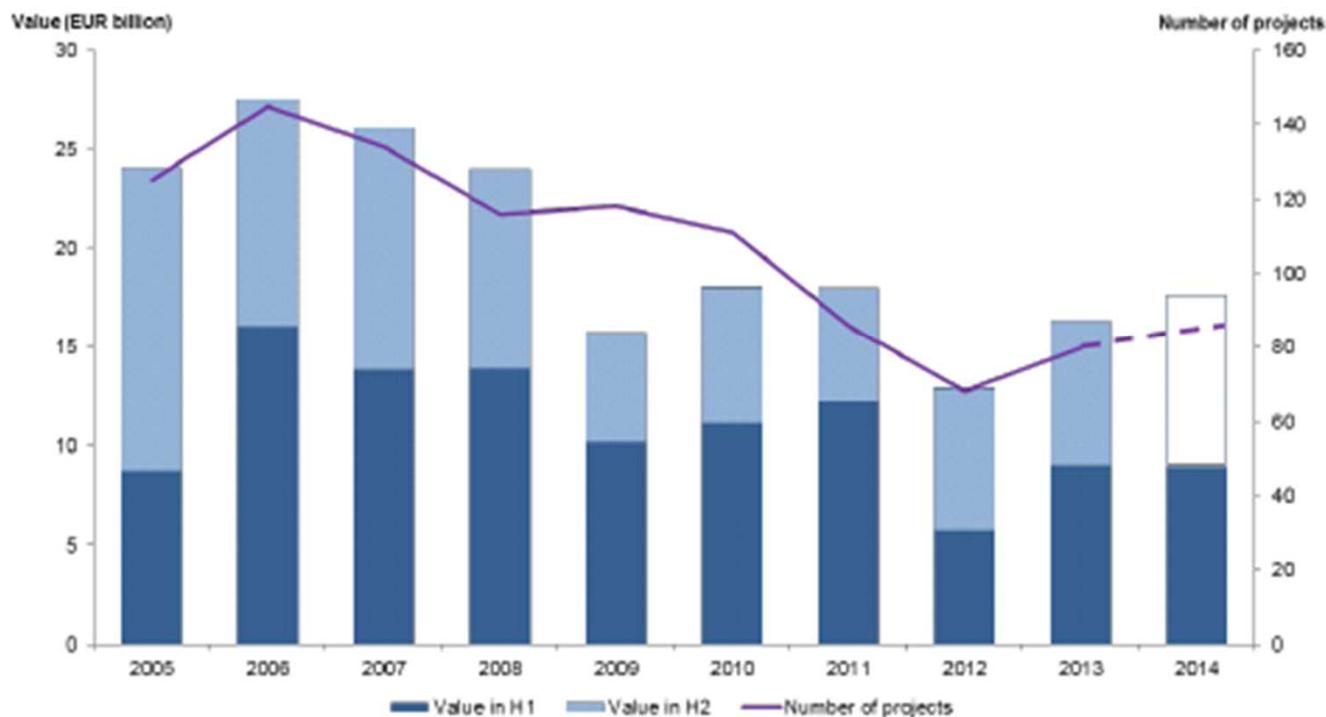
- Consolidamento del Framework legislativo in materia di PPP attraverso il Codice dei Contratti Pubblici

L'analisi del mercato europeo: I semestre 2014 (1/3)

Overview del mercato

- 34 transazioni in PPP hanno raggiunto il *closing* finanziario → 24 nel 2013
- Valore complessivo pari a 9 miliardi di euro → in linea con il 2013
- Dimensione media delle transazioni 264 milioni di euro → -25% rispetto al 2013 (307 Mil)

Il mercato del PPP in Europa 2005 – 2014 per Valore e Numero di progetti



Fonte: EPEC

L'analisi del mercato europeo: I semestre 2014 (2/3)

Overview per Paese

12 Paesi hanno chiuso almeno una transazione in PPP



10 nel 2013

La **Gran Bretagna** è il primo Paese per mercato PPP: in termini di valore (**4,3 miliardi**) e per numero di transazioni (**11**)

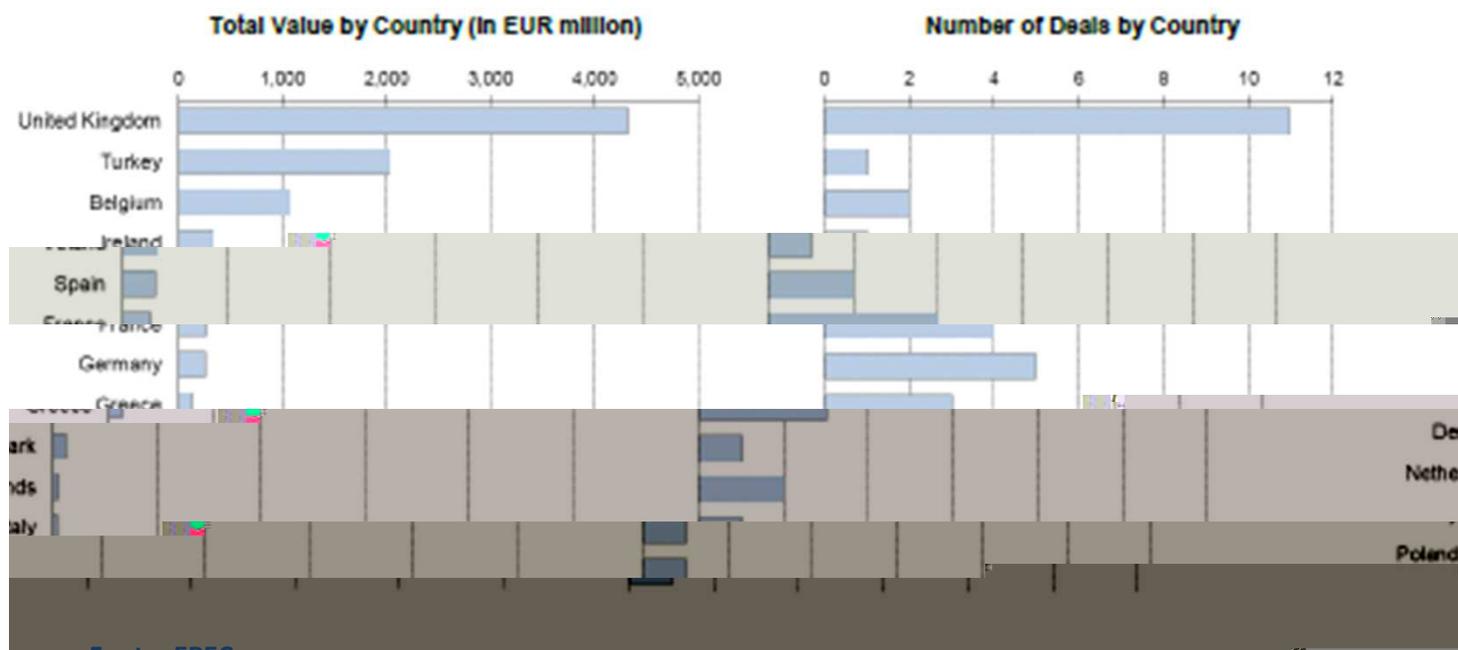


+33% rispetto al 2013 in termini di valore

Per numero di transazioni, si trovano al secondo e terzo posto **Germania (5)** e **Francia (4)**

Per importi, si trovano al secondo e terzo posto **Turchia (2 miliardi)** e **Belgio (1,1 miliardo)**

Overview Paesi per Valore e Numero di progetti



Fonte: EPEC

L'analisi del mercato europeo: I semestre 2014 (3/3)

Overview per segmento

Il segmento **Trasporti** rappresenta l'**85%** del mercato con un valore complessivo pari a **7,6** miliardi di euro



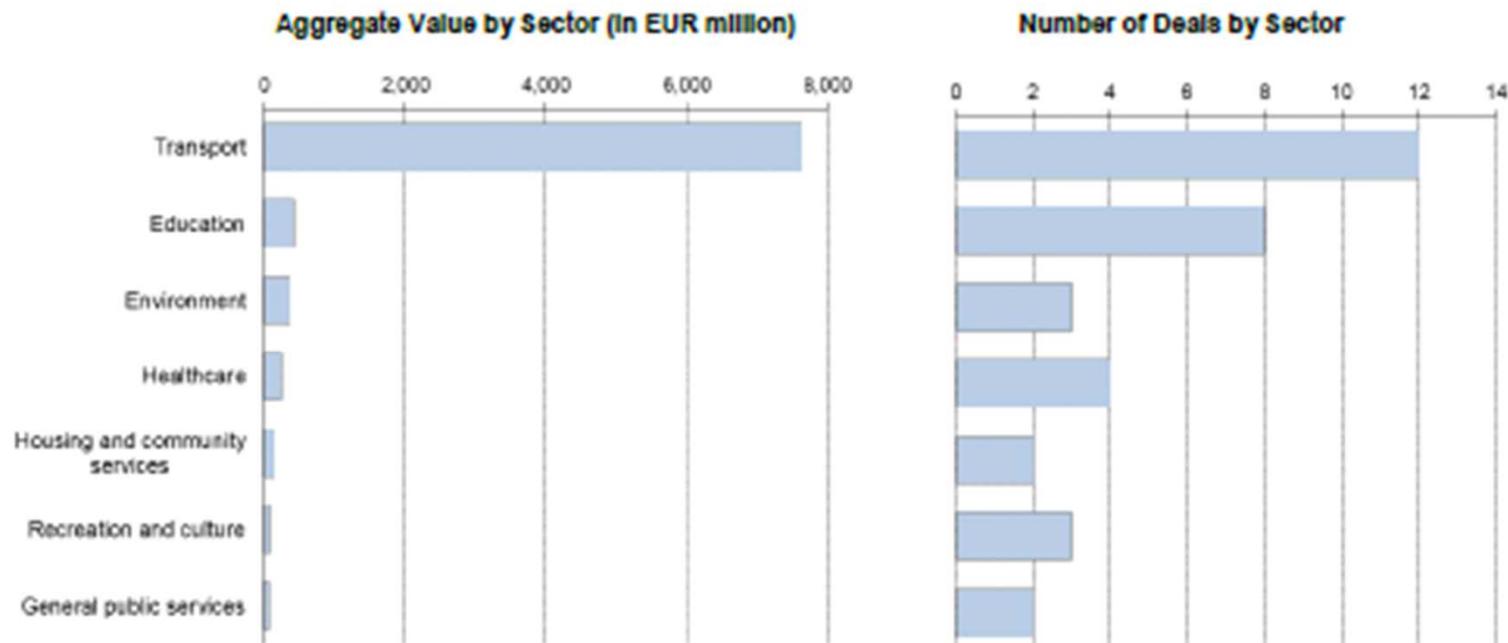
+22% rispetto al 2013

Il segmento Educazione è secondo con **8** transazioni per un valore complessivo di **400** milioni di euro



Primo nel 2013

Overview Segmento per Valore e Numero di progetti

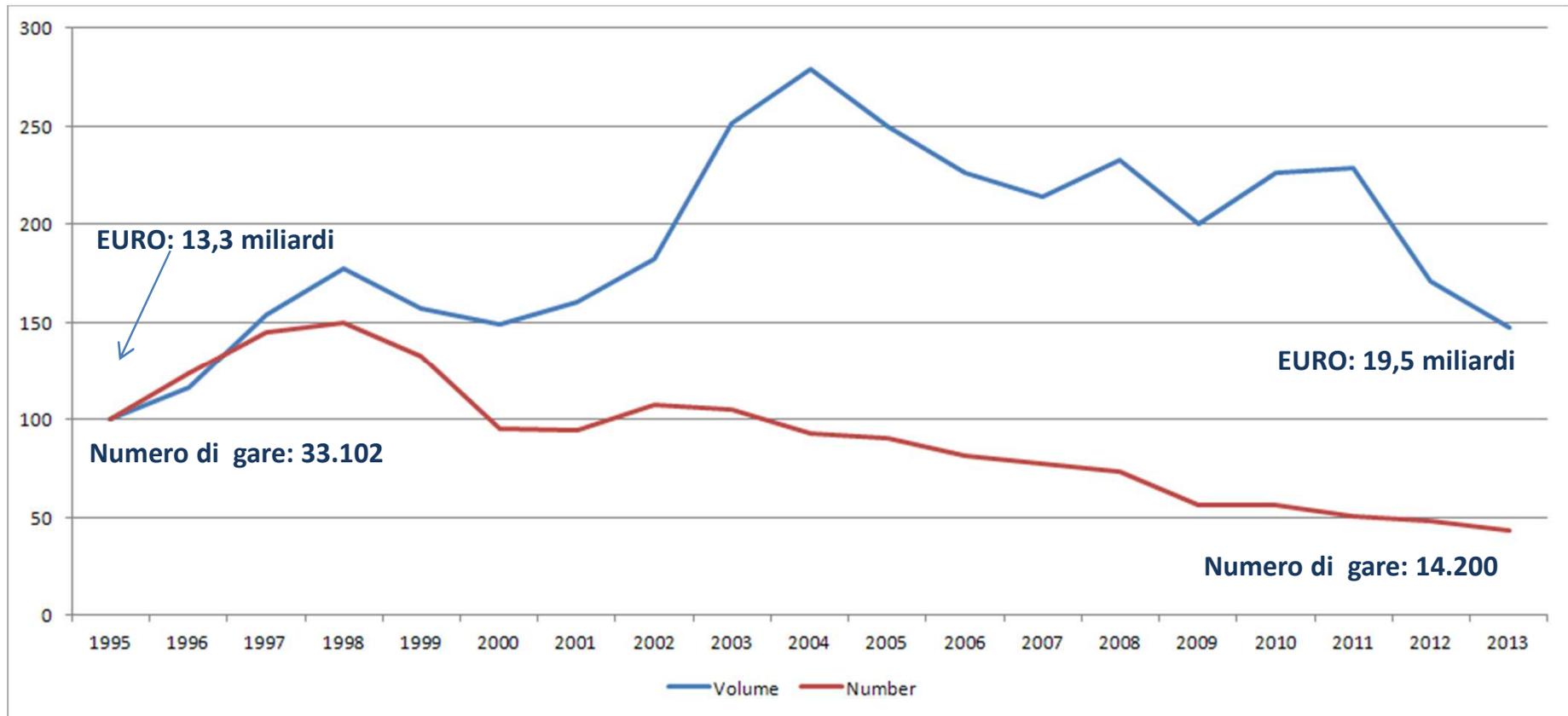


Fonte: EPEC

L'evoluzione del PPP in Italia (1/3)

Il mercato delle infrastrutture pubbliche in Italia: le gare (1995-2013)

Index number 100 = 1995 % variazione

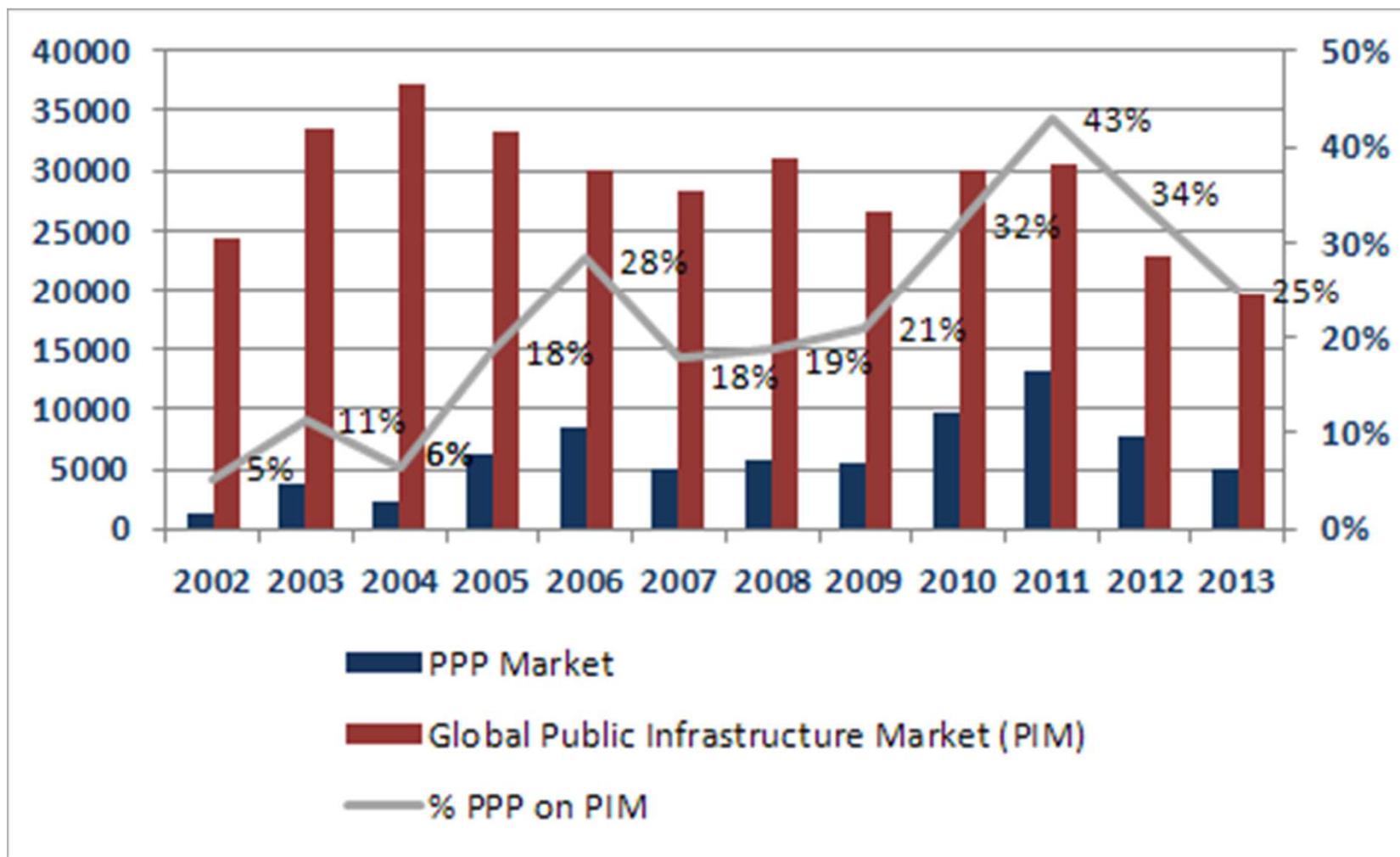


volume –milioni *EURO*

Fonte: Cresme, 2013

L'evoluzione del PPP in Italia (2/3)

L'incidenza del PPP in Italia sul mercato delle Opere Pubbliche 2002-2013 (le gare)

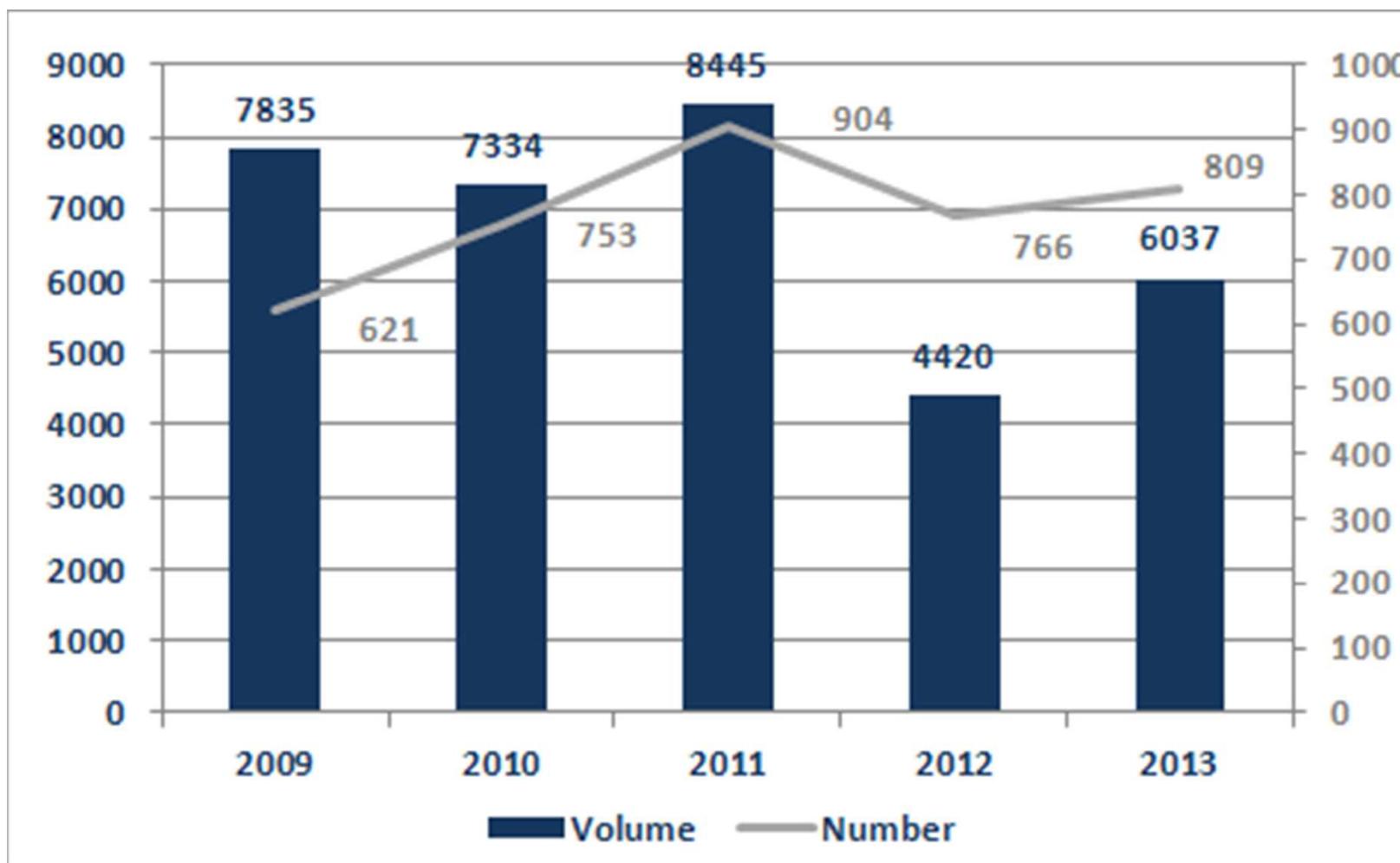


volume – milioni EUR

Fonte: Cresme, 2013

L'evoluzione del PPP in Italia (3/3)

Il mercato del PPP In Italia: le aggiudicazioni di gara per volume e numero (2009 – 2013)



Fonte: Cresme, 2013

L'analisi del mercato italiano: gen-dic 2014 (1/4)

Overview del mercato

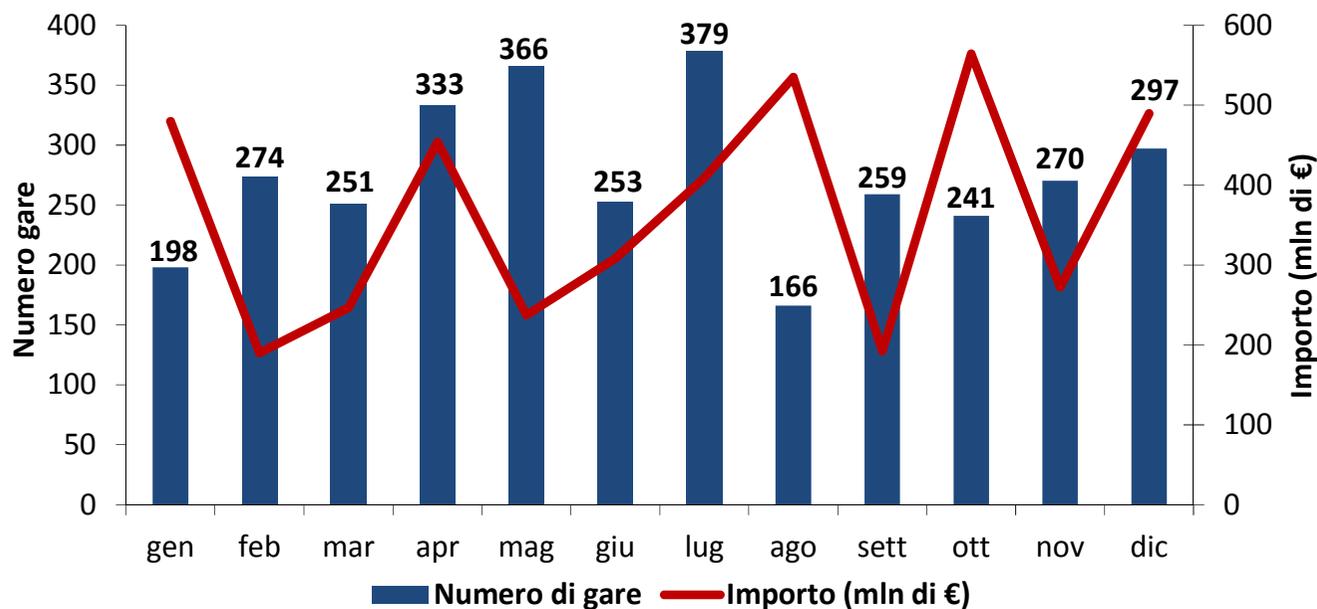
Il mercato del PPP in Italia (2014) conta **3.287** iniziative ➔ **+10%** rispetto al 2013

Il valore complessivo è pari a **4,4 miliardi di euro** ➔ **-13%** rispetto al 2013

Il mercato del PPP in Italia nel IV Trim 2014 conta **808** iniziative ➔ **804** nel 2013

Il valore complessivo del IV trimestre è pari a **1,3 miliardi di euro** ➔ in linea con il **2013**

Il mercato del PPP in Italia gennaio – dicembre 2014 per Valore e Numero di progetti



L'analisi del mercato italiano: gen-dic 2014 (2/4)

Overview del mercato

Il peso del mercato delle gare di PPP sul mercato delle Opere Pubbliche si attesta a quota **18,6%** per numero e **14,9%** per importo.



-2% rispetto al numero 2013
-8% rispetto al valore 2013

Le concessioni di lavori pubblici sono in totale **254** per un importo di **1,6** miliardi di euro.



-55% rispetto al numero 2013
-25% rispetto al valore 2013

Le concessioni di servizi sono in totale **2.659** per un importo di **2,14** miliardi di euro.



+21% rispetto al numero 2013
+12% rispetto al valore 2013

L'analisi del mercato italiano: gen-dic 2014 (3/4)

Overview per aree geografiche

Si distinguono le Regioni del **Nord Ovest** con **952** gare, segue il **Sud** con **650** gare ed il **Centro** con **586** gare.



Classifica in linea con il 2013.

L'importo medio più alto è registrato dal **Sud** ed è pari a **3,6** milioni di euro.



L'importo medio più alto era quello del **Nord Est**: **3,8** milioni di euro.

Per concessioni di lavori pubblici il **Sud** fa registrare **82** gare, segue il **Nord Ovest** con **65** gare ed il **Nord Est** con **40** gare. L'importo medio è pari a **8,3** milioni di euro.



Classifica in linea con il 2013, importo medio invariato.

Per concessioni di servizi il **Nord Ovest** fa registrare **746** gare , segue il **Sud** con **533** gare ed il **Centro** con **494** gare. L'importo medio è pari a **1,4** milioni di euro.



Classifica in linea con il 2013, importo medio pari a 1,5 milioni di euro.

L'analisi del mercato italiano: gen-dic 2014 (4/4)

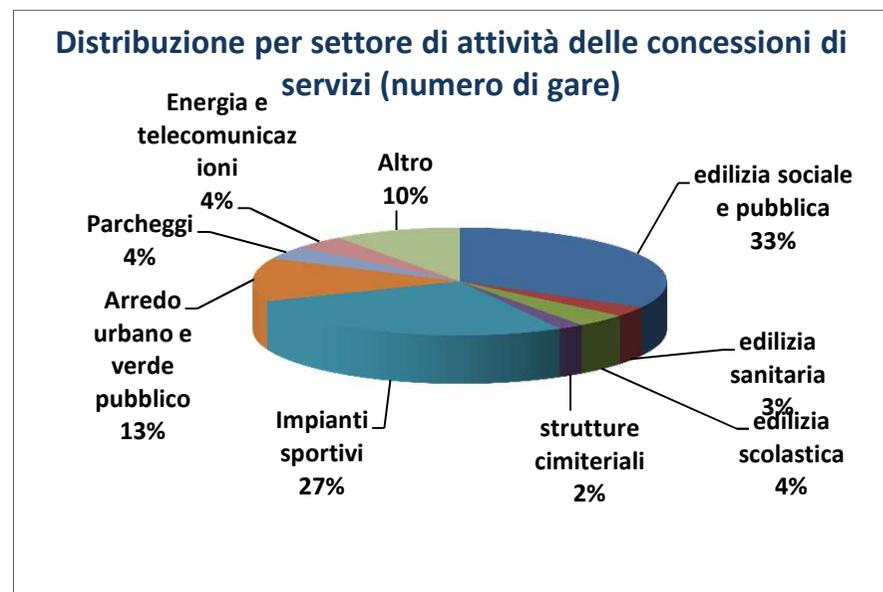
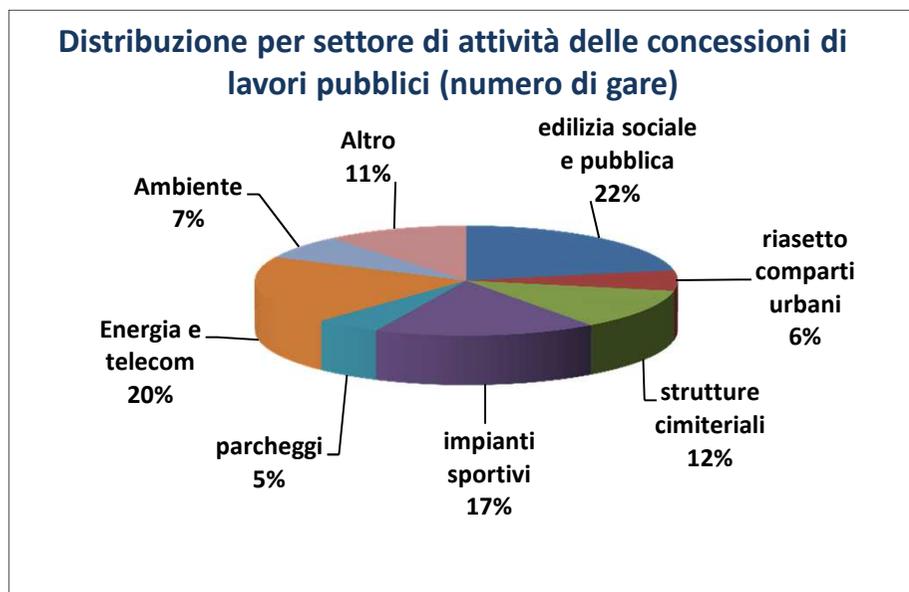
Overview per settori di attività

Si distinguono per numerosità, l'**edilizia sociale e pubblica** con **1.087** gare, gli **impianti sportivi** con **774** gare e l'**arredo urbano e verde pubblico** con **405** gare.

L'importo medio più alto è registrato dal settore **riassetto di comparti urbani** ed è pari a **69,4** milioni di euro.

Il I posto era del settore degli impianti sportivi con 738 gare.

L'importo medio più alto era quello del settore igiene urbana pari a 124,7 milioni di euro.



Direttiva 2014/23/UE in materia di concessioni

Profili di maggiore interesse:

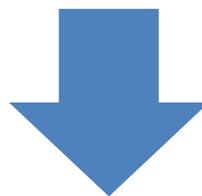
- ✓ Il concessionario deve essere contrattualmente esposto al rischio di *“non riuscire a recuperare gli investimenti effettuati e i costi sostenuti per realizzazione i lavori o i servizi aggiudicati in condizioni operative normali, anche se una parte del rischio resta a carico dell’amministrazione aggiudicatrice o dell’ente aggiudicatore”*.
- ✓ Non può configurarsi come concessione il contratto nel quale siano presenti clausole che abbiano l’effetto di eliminare il rischio operativo a carico del concessionario.
- ✓ Il rischio operativo deve essere inteso come rischio di esposizione reale alle fluttuazione del mercato, *“comprendente un rischio sul lato della domanda o sul lato dell’offerta, o entrambi”*, tale per cui *“ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile”*
- ✓ Ai fini dell’accertamento della effettiva sussistenza del rischio operativo, deve essere *“preso in considerazione in maniera coerente ed uniforme il VAN dell’insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi”*

Direttiva 2014/23/UE in materia di concessioni

- ✓ Il valore stimato di una concessione “*valido al momento dell’invio del bando di concessione o al momento in cui l’amministrazione aggiudicatrice avvia la procedura di aggiudicazione*” è costituito dal fatturato totale del concessionario durante il rapporto concessorio, al netto dell’IVA, a fronte dei lavori e dei servizi dedotti nell’oggetto del contratto, nonché delle forniture accessorie a tali lavori e servizi.
- ✓ Tale valore deve essere calcolato “*secondo un metodo specificato nei documenti della concessione*”, tenendo conto di una serie di elementi, tra cui :
 - il valore di eventuali forme di opzione e di eventuali proroghe della durata della concessione;
 - gli introiti derivanti dal pagamento, ad opera degli utenti, di tariffe e multe diverse da quelle riscosse per conto dell’amministrazione aggiudicatrice;
 - i pagamenti o qualsiasi vantaggio finanziario conferito al concessionario in qualsivoglia forma dall’amministrazione aggiudicatrice o da altre amministrazioni pubbliche ovvero da terzi per l’esecuzione della concessione.

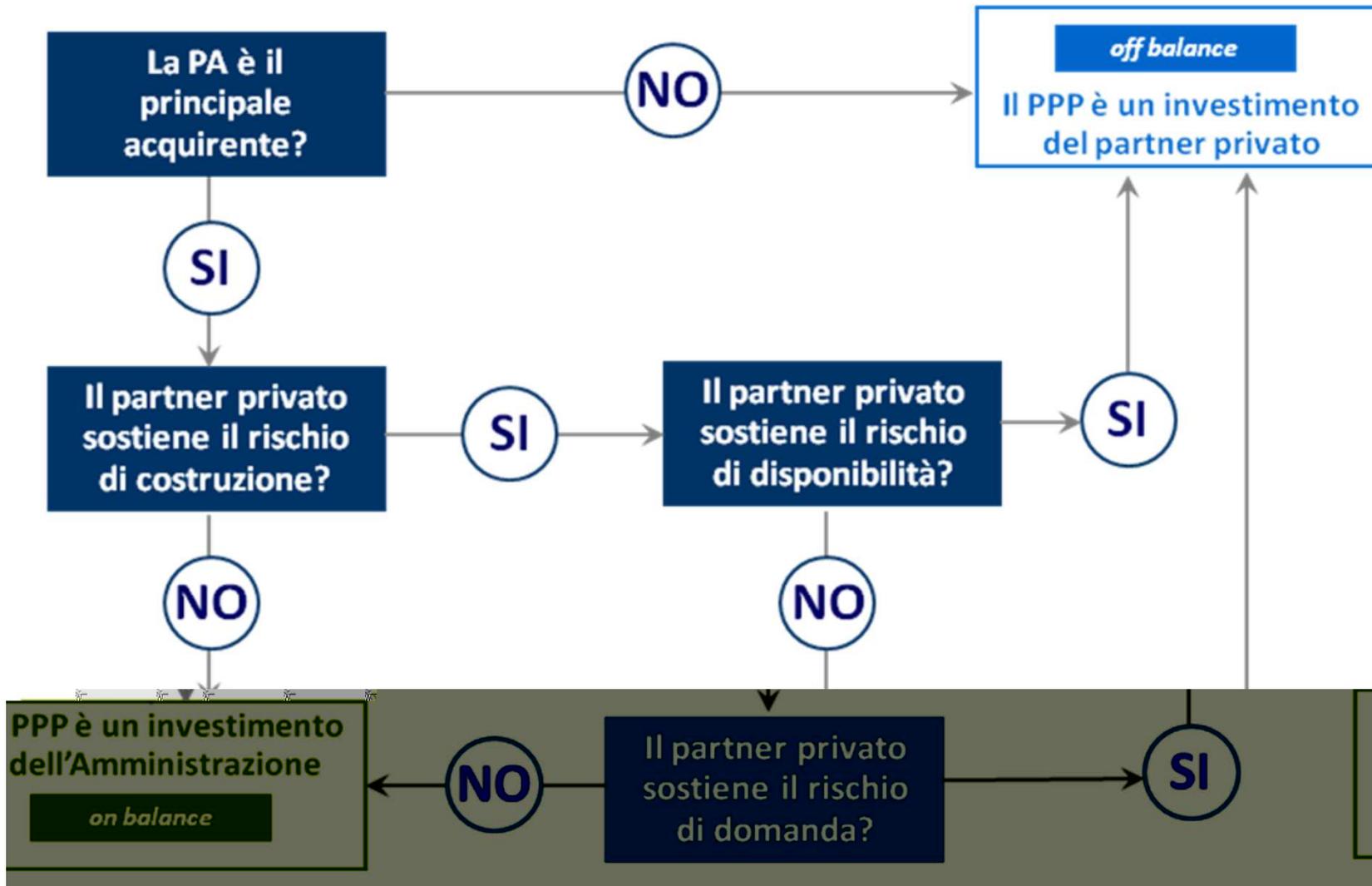
Eurostat: dalla Decisione al Manuale (MGDD)

Le diverse versioni dell'MGDD hanno fornito, attraverso l'aggiornamento dei propri contenuti, un maggior dettaglio interpretativo, al fine di argomentare in maniera sempre più accurata la sinteticità e schematicità della Decisione del 2004.



La Decisione, di fatto, si trova a regolare fattispecie operative molto complesse, che richiedono spesso analisi accurate per la valutazione dell'effettivo trasferimento dei rischi di costruzione, domanda e/o disponibilità in capo al soggetto privato.

Decisione Eurostat 11 febbraio 2004



Le principali novità del MGDD 2013 e 2014 – SEC 2010

L'aggiornamento del **MGDD 2013** recepisce i contenuti del nuovo Sistema Europeo dei Conti (**SEC 2010**). Il Manuale riporta alcune importanti novità nel capitolo dedicato al PPP, interamente ripresi nell'ultimo aggiornamento del **MGDD 2014**, al fine di fornire un ulteriore approfondimento per una corretta valutazione *on-off balance* delle operazioni in PPP.

Criterio dei rischi e dei benefici



La rilevanza del rischio deve essere valutata tenendo in considerazione l'impatto sia sulla redditività, sia sul profilo finanziario del partner.

L'applicazione delle regole sulle garanzie prestate dall'amministrazione al partner privato



E' estesa l'applicazione delle regole in materia anche ai casi in cui un'amministrazione fornisca una garanzia al partner non direttamente legata al debito contratto in relazione a uno specifico progetto in PPP.

Le principali novità del MGDD 2013 e 2014 – SEC 2010

L'applicazione delle penali e delle sanzioni



Applicazione automatica delle sanzioni e delle penali, la chiara definizione delle stesse nel contratto, e una significativa incisività sui ricavi/profitti del partner in caso di applicazione.

Il trattamento dei fondi dell'Unione Europea ai fini dell'analisi statistica



Ai fini dell'analisi statistica, i fondi dell'UE non devono essere considerati come finanziamento pubblico, purché non siano finalizzati alla copertura del sostegno finanziario offerto dall'Amministrazione nella fase iniziale del progetto.

Le novità introdotte nell'ultimo aggiornamento 2014

Gli *asset* coinvolti in un contratto a lungo termine tra un *partner* pubblico e uno privato possono essere considerati *off balance* solo se il *partner* privato si assume la maggior parte dei rischi connessi al bene e, inoltre, ha diritto di godere di quasi tutti i benefici derivanti dall'*asset*.

Attività dell'UTFP: monitoraggio delle operazioni in PPP

Tra i compiti istituzionalmente assegnati all'UTFP rientra il monitoraggio delle operazioni in PPP ai sensi Eurostat



L'art. 44, comma 1-bis, del D.L. n. 248/2007, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 31/2008, ha demandato all'UTFP il compito di analizzare, nel rispetto della circolare PCM del 27 marzo 2009, le caratteristiche delle operazioni di PPP ricadenti nelle tipologie indicate dalla decisione Eurostat 2004, al fine di consentire la stima dell'impatto delle stesse operazioni sull'indebitamento netto e sul debito pubblico.